

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE



Sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.

Capitale Sociale Euro 662.464.000

N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (unitamente ai suoi eventuali supplementi ed ai documenti incorporati mediante riferimento, il "**Documento di Registrazione**") dell'emittente Banca IMI S.p.A. (l' "**Emittente**" o "**Banca IMI**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva**") ed è redatto in conformità all'art. 14 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato XI del Regolamento 2004/809/CE e fornisce informazioni relative all'Emittente in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi alla sua data di approvazione da parte della Consob. Il Documento di Registrazione, congiuntamente con la documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione dei titoli di debito e strumenti finanziari derivati di volta in volta emessi dall'Emittente, redatta in conformità alla Direttiva, intendendosi la nota informativa sugli strumenti finanziari (anche facente parte di programmi di emissione e che contiene i rischi e le informazioni specifiche connesse agli strumenti finanziari) (la "**Nota Informativa**"), la relativa nota di sintesi (contenente una sintesi dei rischi e caratteristiche essenziali connessi all'Emittente ed agli strumenti finanziari) (la "**Nota di Sintesi**"), gli eventuali supplementi e le eventuali condizioni definitive nonché la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva. Il presente Documento di Registrazione deve quindi essere letto congiuntamente, in relazione all'offerta e/o quotazione dei titoli di debito e strumenti finanziari derivati di volta in volta emessi dall'Emittente, con la relativa Nota Informativa, la relativa Nota di Sintesi, le eventuali condizioni definitive ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, e l'informativa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione dei titoli di debito e strumenti finanziari derivati di volta in volta emessi dall'Emittente può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della relativa Nota Informativa, della relativa Nota di Sintesi nonché di eventuali condizioni definitive.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 2 luglio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055643 dell' 11 giugno 2008.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente ai suoi eventuali successivi supplementi ed ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, presso la Borsa Italiana S.p.A., ed è consultabile sul sito web dell'emittente www.bancaimi.com.

INDICE

	<u>pag.</u>	
1	Persone Responsabili	
1.1	Indicazione delle persone responsabili	6
1.2	Dichiarazione di responsabilità	6
2.	Revisori legali dei conti	7
3.	Fattori di rischio	8
4.	Informazioni sull'Emittente	
4.1	Storia ed Evoluzione dell'Emittente	15
4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	15
4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	15
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	15
4.1.4	Dati essenziali circa l'Emittente	16
4.1.5	Fatti importanti recenti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	16
4.1.6	Ratings dell'Emittente	17
5.	Panoramica delle attività	
5.1	Principali attività	18
5.1.1	Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività	18
5.1.2	Principali mercati	19
5.1.3	Fonti delle dichiarazioni formulate in merito alla posizione concorrenziale dell'Emittente	19
6	Struttura organizzativa	
6.1	Gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente all' interno del Gruppo	20
6.2	Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	22

7	Informazioni sulle tendenze previste	
7.1	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato	23
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l' esercizio in corso	23
8	Previsioni o stime degli utili	24
9	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	
9.1	Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza	25
9.1.1	Consiglio di Amministrazione	25
9.1.2	Amministratore Delegato	27
9.1.3	Direttore Generale	27
9.1.4	Collegio Sindacale	27
9.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale	28
10	Principali azionisti	
10.1	Soggetto controllante l'Emittente	29
10.2	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	29
11	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006	30
11.2	Documenti incorporati mediante riferimento	30
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie	31
11.3.1	Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati	31
11.3.2	Altre informazioni contenute nel documento di registrazione	31

	controllate dai revisori	
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	31
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	31
11.6	Procedimenti giudiziari ed arbitrati che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell' Emittente	31
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell' Emittente	34
12	Contratti importanti	35
13	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazione di interessi	36
14	Documenti accessibili al pubblico	37

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione che l'Emittente è la società risultante dalla fusione per incorporazione di Banca IMI S.p.A. con sede legale in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano (investment bank appartenente al preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI), in Banca Caboto S.p.A., con sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (investment bank appartenente al preesistente gruppo bancario Banca Intesa). Detta fusione per incorporazione è divenuta efficace con decorrenza dal 1° ottobre 2007.

Contestualmente alla fusione la società incorporante, Banca Caboto S.p.A., ha modificato la propria ragione sociale assumendo la denominazione "Banca IMI S.p.A.", o in breve "IMI S.p.A."

La fusione per incorporazione di cui innanzi rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007. Il Gruppo Intesa Sanpaolo nasce dall'integrazione fra il gruppo Sanpaolo IMI ed il gruppo Banca Intesa, ad esito della fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. (capogruppo del gruppo bancario Sanpaolo IMI) in Banca Intesa S.p.A. (capogruppo del gruppo bancario Banca Intesa), efficace a far data dall' 1 gennaio 2007.

Si rinvia per ulteriori informazioni al successivo capitolo 4.

* * *

1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 2 luglio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8055643 dell' 11 giugno 2008 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e l'evoluzione dell'attività dell'Emittente.

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Registrazione. Banca IMI S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007 senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a tenere in considerazione i seguenti fattori relativi a Banca IMI S.p.A. (l' "Emittente" o "Banca IMI") ed alla sua attività al fine di un migliore apprezzamento della capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito e strumenti finanziari derivati che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. L'Emittente ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tutti questi fattori sono potenziali e l'Emittente non è in grado di esprimere un parere in merito alla probabilità che gli stessi si verifichino.

I potenziali investitori negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente dovrebbero leggere attentamente anche tutte le altre informazioni contenute negli altri capitoli del presente Documento di Registrazione al fine di formulare una propria opinione prima di effettuare qualsiasi investimento in tali strumenti finanziari.

In relazione all'offerta e/o quotazione dei titoli di debito e strumenti finanziari derivati di volta in volta emessi dall'Emittente, il presente Documento di Registrazione deve inoltre essere letto congiuntamente con la relativa Nota Informativa, la relativa Nota di Sintesi, le eventuali condizioni definitive ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, e l'informativa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione dei titoli di debito e strumenti finanziari derivati di volta in volta emessi dall'Emittente può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della relativa Nota Informativa, della relativa Nota di Sintesi nonché di eventuali condizioni definitive.

* * *

RISCHIO DI CREDITO

Acquistando gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente, l'investitore acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo agli strumenti finanziari emessi alle relative date di pagamento. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato. Un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente comporta quindi il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere alle scadenze contrattualmente pattuite agli obblighi assunti in forza degli strumenti finanziari emessi.

Il rischio collegato alla capacità di un emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, in relazione agli strumenti finanziari dal medesimo emessi, viene definito mediante il riferimento ai *ratings* (valutazioni del merito di credito) assegnati da agenzie di *rating* (valutazione) indipendenti. Per maggiori informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati all'Emittente si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.6 del presente Documento di Registrazione.

RISCHIO RELATIVO AL CONTENZIOSO RILEVANTE IN CAPO A BANCA IMI S.P.A.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso.

A fronte del proprio contenzioso, l'Emittente ha effettuato accantonamenti pari ad un ammontare complessivo di Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2007 nel fondo per rischi ed oneri.

In particolare si segnala quanto segue:

CONTENZIOSO GENERAL MOTORS CORPORATION

Nel dicembre 2005, nei confronti della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, era stato presentato da un investitore privato presso la corte della Contea di Palm Beach, Florida, Stati Uniti d'America, un atto di citazione nella forma di azione di classe (*class action*), per risarcimento di danni legati ad inesatte informazioni di natura contabile contenute nella documentazione d'offerta pubblica depositata presso la *Securities and Exchange Commission* degli Stati Uniti d'America, relativamente a talune emissioni sul mercato statunitense di titoli obbligazionari della società General Motors Acceptance Corporation e garantite dalla società capogruppo General Motors Corporation, effettuate nel periodo aprile 2004/marzo 2005. L'atto di citazione era stato presentato nei confronti, oltre che della società emittente e della garante dei titoli, anche nei confronti di tutti i partecipanti ai consorzi di garanzia e collocamento delle predette emissioni, tra i quali la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., di cui innanzi, in considerazione dell'ipotizzata responsabilità nei confronti degli investitori di tali partecipanti congiuntamente alla società emittente e garante, ai sensi della vigente disciplina statunitense.

In relazione alle predette operazioni la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. di cui innanzi, aveva partecipato a due collocamenti nel novembre 2004 con un importo di garanzia complessivamente pari a USD 25 milioni, rispetto al complessivo importo delle emissioni di USD 2,5 miliardi.

La *class action* in oggetto veniva successivamente riunita per connessione con similari procedimenti instaurati presso la Corte distrettuale orientale del Michigan aventi il medesimo oggetto.

Nel corso del secondo semestre 2006, gli attori della *class action* hanno rinunciato all'azione nei confronti, *inter alios*, della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. di cui innanzi, e con decisione del 27 febbraio 2007, il giudice adito ha rigettato la *class action*, che era proseguita da parte degli attori nei confronti dell'emittente e del garante delle emissioni obbligazionarie richiamate (General Motors Acceptance Corporation e General Motors Corporation, rispettivamente).

Contro la decisione gli attori hanno presentato gravame. Non vi è alcuna garanzia che la decisione indicata non possa essere riformata in sede di gravame, o che una similare azione non possa essere ripresentata dai medesimi attori sulla scorta di argomentazioni diverse da quelle dedotte nell'istanza rigettata ovvero da diversi attori.

CONTENZIOSO GRUPPO CIRIO

A inizio di aprile dell' anno 2007 era stato notificato, da parte di n. 10 società del Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria, un atto di citazione nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A., e della società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., nonché di altri 5 intermediari finanziari, volto ad ottenere il risarcimento in via solidale di asseriti danni derivanti:

- dall' aggravamento del dissesto del Gruppo Cirio, tra la fine del 1999 ed il 2003, favorito anche dall' emissione nel periodo 2000/2002 di n. 6 prestiti obbligazionari; il danno a tale titolo viene quantificato - adottando tre diversi criteri - in via principale in Euro 2.082 milioni e, in via subordinata, in Euro 1.055 milioni ovvero in Euro 421 milioni;
- dalla perdita della possibilità di esperire azioni revocatorie fallimentari, per importi indeterminati, che viene riconnessa al fatto che l'emersione dello stato di dissesto delle società del Gruppo Cirio sia stata procrastinata nel tempo;
- per il pagamento di provvigioni per Euro 9,8 milioni in relazione al collocamento dei vari prestiti obbligazionari.

La società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., si era costituita in giudizio ed aveva richiesto la fissazione dell'udienza per la discussione della causa allo scopo di evitare lungaggini nella trattazione della lite ed arrivare celermente alla definizione della controversia.

La vicenda processuale in esame è quindi in una fase del procedimento di primo grado.

CONTENZIOSO SCHERING- PLOUGH CORPORATION

Nel corso del mese di aprile 2008, il Fondo Pensione degli Insegnanti dell'Arkansas ha promosso un'azione di classe (*class action*) presso la corte distrettuale del New Jersey, Stati Uniti d'America, in relazione ad un'offerta pubblica di n. 57.500.000 azioni ordinarie e n. 10.000.000 azioni privilegiate Schering-Plough Corporation di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa 4 miliardi di Dollari Statunitensi, effettuata nell'agosto 2007. Schering-Plough Corporation è una società statunitense operante nel settore della produzione e commercializzazione di farmaci. La società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, aveva operato, limitatamente alla sola offerta di azioni ordinarie, quale componente del consorzio di collocamento e garanzia, con una quota di partecipazione pari allo 0,25% dell'importo complessivo delle azioni ordinarie offerte.

L'azione è stata promossa nei confronti della società emittente Schering-Plough Corporation, del *senior management* e dei membri del Consiglio di Amministrazione della stessa, nonché dei componenti dei consorzi di collocamento e garanzia relativi all'offerta delle azioni ordinarie e privilegiate (tra cui Banca IMI S.p.A.) ed in ragione dell'asserita circostanza che nella documentazione d'offerta non sarebbe stata fornita agli investitori alcuna indicazione in merito ad uno studio clinico effettuato nell'aprile 2006 e noto alla società emittente, da cui si desumeva la sostanziale inefficacia di due farmaci anticolesterolo, prodotti e commercializzati dalla Schering-Plough Corporation congiuntamente alla Merck & Co., Inc., e le cui vendite rappresentavano una percentuale significativa del fatturato complessivo della Schering-Plough Corporation. La diffusione al pubblico dei risultati dello studio clinico sarebbe stata effettuata dalla Schering-Plough Corporation solo nel gennaio 2008, ed avrebbe condotto ad una

FATTORI DI RISCHIO

significativa riduzione del valore di mercato delle azioni Schering sui mercati azionari di riferimento, quantificabile in una riduzione dei correnti corsi azionari all'incirca del 25%.

L'azione è stata promossa, oltre che nei confronti della società emittente Schering-Plough Corporation del *senior management* e dei membri del Consiglio di Amministrazione della stessa, anche nei confronti dei componenti i consorzi di collocamento e garanzia delle suindicate offerte, in considerazione dell'ipotizzata responsabilità nei confronti degli investitori di tali partecipanti congiuntamente alla società emittente, ai sensi della vigente disciplina statunitense in tema di responsabilità per inesatte od omesse informazioni contenute nella documentazione d'offerta pubblica.

La *class action* in oggetto è stata riunita per connessione con similari procedimenti instaurati presso la medesima corte distrettuale da altri fondi pensione pubblici statunitensi.

La vicenda processuale in esame è quindi in una fase iniziale del procedimento di primo grado.

Si rinvia per ulteriori informazioni al successivo capitolo 11, paragrafo 11.6.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente, al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2006

Si riportano di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 (per il 31 dicembre 2006 anche su base *pro forma* riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A. in aggregato con la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A.).

	Dati storici al 31.12.2007	Dati <i>pro forma</i> al 31.12.2006 (*)	Dati storici al 31.12.2006 (**)
Tier 1 capital ratio ¹	5,3%	5,95%	18,4%
Total capital ratio ²	7,7%	9,94%	13,2%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi	0,00%	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi	0,00%	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi	0,00%	0,00%	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.008,8	Euro 1.915,9	Euro 612,4

(*) *Dati pro forma aggregati riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A. in aggregato con la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A.. Tali dati aggregati pro forma non sono assistiti da alcuna certificazione da parte della Società di Revisione.*

(**) *Dati riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A.*

Si riportano inoltre di seguito nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2006. Il confronto è parimenti effettuato con alcuni dati finanziari e patrimoniali al 31 dicembre 2006 su base *pro*

¹ Il Tier 1 Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di base ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

² Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

forma riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A. in aggregato con la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A..

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	Dati storici al 31.12.2007	Dati <i>pro forma</i> al 31.12.2006 (*)	Dati storici al 31.12.2006 (**)
Margine di interesse	(84,3)	(42,6)	(61,2)
Margine di intermediazione	615,3	566,6	232,9
Risultato netto della gestione finanziaria	613,4	566,6	232,9
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	298,7	256,6	89,1
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	210,7	195,8	90,3
Totale attivo	56.234,2	57.745,6	28.981,3
Raccolta netta ³	13.774	n.d.	6.819
Impieghi netti ⁴	14.714,2	n.d.	7.644
Patrimonio netto	1.497,5	1.492,2	928,3
Capitale sociale	662,5	662,5	482,5

(*) *Dati pro forma aggregati riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A. in aggregato con la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A.. Tali dati aggregati pro forma non sono assistiti da alcuna certificazione da parte della Società di Revisione.*

(**) *Dati riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A.*

³ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

⁴ Gli Impieghi netti includono le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Crediti Verso clientela e Attività finanziarie detenute per la negoziazione al netto delle Passività finanziarie di negoziazione.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed Evoluzione dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell' Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e

(ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale “Banca Caboto S.p.A”.

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In tale ambito, i Consigli di Amministrazione delle società ante fusione rispettivamente denominate Banca Caboto S.p.A. con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al gruppo bancario Banca Intesa) e Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI), riunitisi rispettivamente il 14 maggio 2007 ed il 15 maggio 2007, avevano approvato il progetto di fusione per incorporazione della società

ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. nella società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., di cui innanzi.

Nel corso dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 luglio 2007 è stata deliberata, *inter alia*, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., o in breve Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, in Banca Caboto S.p.A., con aumento del capitale sociale di Banca Caboto S.p.A., con efficacia dalla data di fusione, di Euro 180.000.000, a servizio della fusione, mediante l'emissione di n. 180.000.000 (centottantamiloni) di azioni prive di valore nominale da assegnare all'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A.. Segnatamente: è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da nominali Euro 482.464.000 a nominali Euro 662.464.000 mediante imputazione a capitale di una somma pari a Euro 180.000.000 riveniente al patrimonio netto della società incorporante dal patrimonio della società incorporanda quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2006.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

4.1.4 **Dati essenziali circa l'Emittente**

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, tel: 02.7261.1. L'Emittente ha uffici in Roma, in Viale dell'Arte 25, 00144 Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito ed una filiale ad Atene 11, Evripidou Street, 105 61 Atene, costituita in data 30 agosto 2007.

L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

4.1.5 **Fatti importanti recenti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si sono verificati eventi recenti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente che possano ragionevolmente ritenersi di sostanziale rilevanza per la valutazione della sua solvibilità.

4.1.6 Ratings dell'Emittente

A Banca IMI è stato assegnato dall'agenzia Moody's Investors Service un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3⁵, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-⁶ ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1⁷; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-⁸ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1+⁹ e dall'agenzia Fitch Ratings un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-¹⁰ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+.¹¹

⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁶ Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempienza. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁷ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁸ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "AA-" ed indica una capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore "AAA". Il segno "-" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione meno elevata all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁹ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1+" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Il

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 **Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività**

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è uno dei principali operatori finanziari italiani ed è frutto dell'integrazione che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

L'Emittente è la società risultante dalla fusione per incorporazione di Banca IMI S.p.A., con sede legale in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano (*investment bank* appartenente al preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI), in Banca Caboto S.p.A., con sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (*investment bank* appartenente al preesistente gruppo bancario Banca Intesa).

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, Atene e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp..

Banca IMI ha l'obiettivo di presidiare in modo distintivo lo svolgimento delle attività di *Capital Markets* e *Investment Banking* al fine di consolidare la propria leadership in Italia e di espandere la presenza in maniera selettiva a livello internazionale. Essa mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di

segno "+" indica un livello di sicurezza particolarmente alto. In particolare, il codice A-1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; B-1; B-2; B-3; C e D). L'aggiunta del segno "+" indica che la capacità dell'emittente di adempiere le proprie obbligazioni finanziarie è "estremamente forte". Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

¹⁰ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

¹¹ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “**Gruppo Intesa Sanpaolo**”) relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in due macro-aree: *Capital Markets* ed *Investment Banking*.

Il perimetro di riferimento di Banca IMI comprende pertanto tutte le attività più strettamente legate ai mercati primari e secondari (*market making*, intermediazione mobiliare e *trading* sui mercati, gestione del rischio, *Equity Capital Markets* e *Debt Capital Markets*) e tutte le attività di *Investment Banking* (*M&A* e Finanza Strutturata) già presenti nella società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, oltre le ulteriori attività delle unità di *business* della Direzione *Investment Banking* della società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui trasferimento a Banca IMI si prevede possa essere effettuato nel corso del 2008, come specificato nel successivo Capitolo 7, Paragrafo 7.2. L'*Investment Banking* sarà pertanto articolata nelle funzioni di *business* che seguono:

(i) *Advisory e Primary Markets*, (ii) *Leveraged & Acquisition Finance*, (iii) *Project & Industry Specialised Lending*, (iii) *Real Estate*, (iv) *Special Financing*, (v) *Securitization & Risk Transfer*

e si avvarrà delle funzioni (a) Sviluppo Mercati, (b) *Loan Agency* e (c) *Syndication*.

Per le strutture organizzative di *staff* Banca IMI mantiene un presidio diretto su alcune funzioni di “governo e supporto”, quali Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Personale e Organizzazione, Crediti, Legale e Segreteria Societaria, facendo ricorso, per le restanti funzioni di supporto, ad opportuni contratti di *service* con la società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

5.1.2 **Principali mercati**

L'operatività di *investment banking* dell'Emittente è in maniera prevalente svolta sul mercato finanziario italiano ed in misura minore sui mercati dell'Unione Europea e degli Stati Uniti.

5.1.3 **Fonti delle dichiarazioni formulate in merito alla posizione concorrenziale dell'Emittente**

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni dell'Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale.

6. **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

6.1 **Gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente all' interno del Gruppo**

L'Emittente è società parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Al 31 dicembre 2007, il Gruppo Intesa Sanpaolo si presenta con un totale delle attività pari a 572.902 milioni di Euro e un patrimonio netto pari a 51.558 milioni di Euro. La raccolta diretta da clientela risulta invece pari a 373.753 milioni di Euro; mentre la raccolta indiretta da clientela è pari a 657.919 milioni di Euro. Il Gruppo Intesa Sanpaolo, inoltre, alla data del 31 dicembre 2007 conta 96.198 dipendenti (70.734 in Italia e 25.464 all'estero), 4.280 promotori finanziari e 7.329 sportelli bancari (6.050 in Italia e 1.279 all'estero).

Il Gruppo Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, avviata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. Il preesistente gruppo bancario Banca Intesa nella sua configurazione prima della fusione è il risultato di una serie di operazioni di integrazioni: nasce nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui fa seguito nel 1999 l'offerta pubblica di scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il preesistente gruppo Sanpaolo IMI è il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

Alla luce della crescente accelerazione del consolidamento del settore bancario a livello nazionale, della dimostrata capacità di crescere attraverso processi di integrazione e dei risultati di eccellenza conseguiti, l'integrazione di Sanpaolo IMI S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. si inserisce in modo coerente nella storia e nella strategia dei due gruppi bancari.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Intesa Sanpaolo e la posizione dell'Emittente nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo aggiornata al 13 maggio 2008:

INTESA SANPAOLO



6.2 Dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo

Fatta eccezione per la circostanza che l'Emittente è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio Intesa Sanpaolo S.p.A., sia in ragione dell'appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui è capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che in ragione della diretta titolarità da parte di Intesa Sanpaolo del 100% del capitale sociale dell'Emittente, l'Emittente non dipende da altri soggetti all'interno del gruppo bancario di appartenenza, anche in ragione dell'essere la propria attività esercitata non in via prevalente con controparti del gruppo bancario di appartenenza.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente almeno per l' esercizio in corso

Nel più ampio quadro dell'operazione di fusione tra le società ante fusione rispettivamente denominate Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano e Banca Caboto S.p.A., con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano per cui l'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 luglio 2007 di entrambe le suddette società ha deliberato, *inter alia*, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., o in breve Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, in Banca Caboto S.p.A. con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, è stato definito il perimetro di riferimento dell'Emittente (per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3). In tale perimetro, oltre ad essere comprese tutte le attività più strettamente legate ai mercati primari e secondari e tutte le attività di *Investment Banking* (*M&A* e Finanza Strutturata) già presenti nella società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano è correntemente previsto che debbano confluire le ulteriori attività delle unità di *business* della Direzione *Investment Banking* della società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Il trasferimento di tali attività in capo all'Emittente si prevede possa aver luogo nel corso del 2008 (per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Capitolo 5, Paragrafo 5.1).

8. **PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Il presente Documento di Registrazione non contiene previsioni o stime degli utili dell'Emittente, né queste sono comunque altrimenti fornite dall'Emittente.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto dell'Emittente, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giangiacomo Nardozi Vice-Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-
Gaetano Micciché Amministratore Delegato	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Responsabile della Divisione <i>Corporate&Investment Banking</i> della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro <i>Conseil de Surveillance</i> Equinos Investment Company S.C.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione Telecom Italia S.p.A.

Massimo Mattera Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Marcello Sala Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giuliano Asperti Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere di Intesa Previdenza Sim - Milano Direttore Generale vicario
Pietro Modiano Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	dell'Amministratore Delegato della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Luca Galli Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere di Amministrazione di Mediocredito Italiano Responsabile della
Stefano Del Punta Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Direzione Finanza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. - Responsabile del Governo Crediti della capogruppo Intesa
Flavio Venturini Consigliere (*)	—	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Leasint S.p.A.

(*) *A seguito delle dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 ha cooptato il Dott. Flavio Venturini, la cui nomina è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.*

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, ad eccezione del Dott. Flavio Venturini, che è stato cooptato dal

Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 a seguito delle dimissioni del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008. La nomina per cooptazione del Dott. Flavio Venturini è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

9.1.2 **Amministratore Delegato**

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009).

9.1.3 **Direttore Generale**

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007. Il mandato è stato conferito a tempo indeterminato.

9.1.4 **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ESERCITATE AL DELL'EMITTENTE, SIGNIFICATIVE ALL'EMITTENTE	ATTIVITÀ DI FUORI OVE RIGUARDO
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.
Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Andrea Paolo Colombo Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Piazzetta Giordano dell'Amore 3, 20121 Milano.

9.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, l'Emittente, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale in conformità di quanto previsto ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., non è a conoscenza di potenziali conflitti di interesse tra gli obblighi a carico degli amministratori di cui al punto 9.1 nei confronti dell'Emittente stesso e i loro obblighi e /o interessi privati

10. **PRINCIPALI AZIONISTI**

10.1 **Soggetto controllante l'Emittente**

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 662.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 662.464.000 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.

10.2 **Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Per quanto di conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché i relativi criteri contabili e note esplicative relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007, con le relative certificazioni dei revisori, possono essere consultati in forma integrale rispettivamente nei fascicoli di bilancio, alle seguenti pagine:

Informazioni Finanziarie	Fascicolo del bilancio civilistico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (*)	Fascicolo del bilancio civilistico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
Stato Patrimoniale	pagg. 61-62	pagg. 48-49
Conto Economico	pag. 63	Pag. 50
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 64	pag. 51-52
Rendiconto finanziario	pag. 65-66	pag. 53-54
Criteri contabili e note esplicative	Pagg. 69 e ss.	pagg. 56 e ss.
Relazione della Società di Revisione	pag. 51	Allegato

() Bilancio riferito alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A.*

11.2 Documenti incorporati mediante riferimento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'art. 28 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione, i seguenti documenti, depositati presso la Consob precedentemente ovvero contestualmente al presente Documento di Registrazione, devono ritenersi incorporati nel presente Documento di Registrazione, di cui formano parte integrante, limitatamente alle pagine indicate nelle tabelle di cui al precedente paragrafo 11.1. del presente Capitolo:

- (1) fascicolo del bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;

- (2) fascicolo del bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge.

Tutti i suddetti documenti incorporati mediante riferimento sono stati depositati presso la Consob nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, Milano, nonché disponibili in formato elettronico sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie

11.3.1 *Revisione delle informazioni annuali relative agli esercizi passati*

Il bilancio dell'Emittente relativo agli esercizi 2006 e 2007 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha rilasciato le rispettive relazioni senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

11.3.2 *Altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori*

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna informazione finanziaria ulteriore a quelle relative ai bilanci al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007 che sia stata sottoposta a controllo da parte dei revisori dell'Emittente.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Alla data del presente Documento di Registrazione, le ultime informazioni finanziarie disponibili sono aggiornate al 31 dicembre 2007.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Alla data del presente Documento di Registrazione, non sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali successivamente al 31 dicembre 2007. La relazione semestrale, quando approvata, sarà messa a disposizione del pubblico nelle forme indicate al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

11.6 Procedimenti giudiziari ed arbitrari che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell' Emittente

Salvo quanto di seguito precisato, l'Emittente non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari pendenti o della cui imminente instaurazione l'Emittente stesso è a conoscenza, rilevanti.

A fronte del proprio contenzioso, l'Emittente ha effettuato accantonamenti pari ad un ammontare complessivo di Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2007 nel fondo per rischi ed oneri.

Contenzioso General Motors Corporation

Nel dicembre 2005, nei confronti della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, era stato presentato da un investitore privato presso la corte della Contea di Palm Beach, Florida, Stati Uniti d'America, un atto di citazione nella forma di azione di classe (*class action*), per risarcimento di danni legati ad inesatte informazioni di natura contabile contenute nella documentazione d'offerta pubblica depositata presso la *Securities and Exchange Commission* degli Stati Uniti d'America, relativamente a talune emissioni sul mercato statunitense di titoli obbligazionari della società General Motors Acceptance Corporation e garantite dalla società capogruppo General Motors Corporation, effettuate nel periodo aprile 2004/marzo 2005. L'atto di citazione era stato presentato nei confronti, oltre che della società emittente e della garante dei titoli, anche nei confronti di tutti i partecipanti ai consorzi di garanzia e collocamento delle predette emissioni, tra i quali la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., di cui innanzi, in considerazione dell'ipotizzata responsabilità nei confronti degli investitori di tali partecipanti congiuntamente alla società emittente e garante, ai sensi della vigente disciplina statunitense.

In relazione alle predette operazioni la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. di cui innanzi, aveva partecipato a due collocamenti nel novembre 2004 con un importo di garanzia complessivamente pari a USD 25 milioni, rispetto al complessivo importo delle emissioni di USD 2,5 miliardi.

La *class action* in oggetto veniva successivamente riunita per connessione con similari procedimenti instaurati presso la Corte distrettuale orientale del Michigan aventi il medesimo oggetto.

Nel corso del secondo semestre 2006, gli attori della *class action* hanno rinunciato all'azione nei confronti, *inter alios*, della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. summenzionata, con salvezza di ogni pretesa azione e diritto (*voluntary dismissal without prejudice*) e si è pervenuti alla stipula fra i rispettivi consulenti di parte di un accordo in merito ad, *inter alia*, la non decorrenza convenzionale dei termini prescrizionali (*stipulation of discontinuance without prejudice and limitations tolling agreement*). L'accordo non ha comportato il riconoscimento di alcuna responsabilità in capo alla società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. di cui innanzi, ovvero rinuncia ai diritti, pretese, azioni ed eccezioni delle parti in causa ovvero infine corresponsione o promessa di corresponsione di qualsiasi importo a qualsivoglia titolo.

La *class action* non era stata tuttavia oggetto di rinuncia da parte degli attori nei confronti dell'emittente e del garante delle emissioni obbligazionarie richiamate (General Motors Acceptance Corporation e General Motors Corporation, rispettivamente) ed è quindi proseguita nei confronti di tali convenuti. Con decisione del 27 febbraio 2007, il giudice adito ha rigettato la *class action*.

Contro la decisione gli attori hanno presentato gravame. Non vi è alcuna garanzia che la decisione indicata non possa essere riformata in sede di gravame, o che una similare azione non possa essere ripresentata dai medesimi attori sulla scorta di argomentazioni diverse da quelle dedotte nell'istanza rigettata ovvero da diversi attori.

Contenzioso Gruppo Cirio

A inizio di aprile dell'anno 2007 era stato notificato, da parte di n. 10 società del Gruppo Cirio in Amministrazione Straordinaria, un atto di citazione nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A., della società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., nonché di altri 5 intermediari finanziari, volto ad ottenere il risarcimento in via solidale di asseriti danni derivanti:

- dall' aggravamento del dissesto del Gruppo Cirio, tra la fine del 1999 ed il 2003, favorito anche dall' emissione nel periodo 2000/2002 di n. 6 prestiti obbligazionari; il danno a tale titolo viene quantificato - adottando tre diversi criteri - in via principale in Euro 2.082 milioni e, in via subordinata, in Euro 1.055 milioni ovvero in Euro 421 milioni;
- dalla perdita della possibilità di esperire azioni revocatorie fallimentari, per importi indeterminati, che viene riconnessa al fatto che l'emersione dello stato di dissesto delle società del Gruppo Cirio sia stata procrastinata nel tempo;
- per il pagamento di provvigioni per Euro 9,8 milioni in relazione al collocamento dei vari prestiti obbligazionari.

La società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., si era costituita in giudizio ed aveva richiesto la fissazione dell'udienza per la discussione della causa allo scopo di evitare lungaggini nella trattazione della lite ed arrivare celermente alla definizione della controversia.

La vicenda processuale in esame è quindi in una fase del procedimento di primo grado.

Contenzioso Schering-Plough Corporation

Nel corso del mese di aprile 2008, il Fondo Pensione degli Insegnanti dell'Arkansas ha promosso un'azione di classe (*class action*) presso la corte distrettuale del New Jersey, Stati Uniti d'America, in relazione ad un'offerta pubblica di n. 57.500.000 azioni ordinarie e n. 10.000.000 azioni privilegiate Schering-Plough Corporation di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa 4 miliardi di Dollari Statunitensi, effettuata nell'agosto 2007. Schering-Plough Corporation è una società statunitense operante nel settore della produzione e commercializzazione di farmaci. La società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, aveva operato, limitatamente alla sola offerta di azioni ordinarie, quale componente del consorzio di collocamento e garanzia, con una quota di partecipazione pari allo 0,25% dell'importo complessivo delle azioni ordinarie offerte.

L'azione è stata promossa nei confronti della società emittente Schering-Plough Corporation, del *senior management* e dei membri del Consiglio di Amministrazione della stessa, nonché dei componenti dei consorzi di collocamento e garanzia relativi

all'offerta delle azioni ordinarie e privilegiate (tra cui Banca IMI S.p.A.) ed in ragione dell'asserita circostanza che nella documentazione d'offerta non sarebbe stata fornita agli investitori alcuna indicazione in merito ad uno studio clinico effettuato nell'aprile 2006 e noto alla società emittente, da cui si desumeva la sostanziale inefficacia di due farmaci anticolesterolo, prodotti e commercializzati dalla Schering-Plough Corporation congiuntamente alla Merck & Co., Inc., e le cui vendite rappresentavano una percentuale significativa del fatturato complessivo della Schering-Plough Corporation. La diffusione al pubblico dei risultati dello studio clinico sarebbe stata effettuata dalla Schering-Plough Corporation solo nel gennaio 2008, ed avrebbe condotto ad una significativa riduzione del valore di mercato delle azioni Schering sui mercati azionari di riferimento, quantificabile in una riduzione dei correnti corsi azionari all'incirca del 25%.

L'azione è stata promossa, oltre che nei confronti della società emittente Schering-Plough Corporation del *senior management* e dei membri del Consiglio di Amministrazione della stessa, anche nei confronti dei componenti i consorzi di collocamento e garanzia delle suindicate offerte, in considerazione dell'ipotizzata responsabilità nei confronti degli investitori di tali partecipanti congiuntamente alla società emittente, ai sensi della vigente disciplina statunitense in tema di responsabilità per inesatte od omesse informazioni contenute nella documentazione d'offerta pubblica.

La *class action* in oggetto è stata riunita per connessione con similari procedimenti instaurati presso la medesima corte distrettuale da altri fondi pensione pubblici statunitensi.

La vicenda processuale in esame è quindi in una fase iniziale del procedimento di primo grado.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell' Emittente

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. **CONTRATTI IMPORTANTI**

L'Emittente non ha provveduto di recente alla conclusione di contratti rilevanti stipulati al di fuori del normale esercizio della propria attività che possano incidere in modo rilevante sulla capacità dell' Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari dallo stesso emessi.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONE DI INTERESSI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi, pareri di esperti o dichiarazione di interessi ad eccezione delle relazioni di revisione della Società di Revisione.

Per maggiori dettagli si rinvia al precedente Capitolo 2 "Revisori legali dei conti" ed al precedente Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente", Paragrafo 11.3 "Revisione delle informazioni finanziarie".

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del documento di registrazione, possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3 i seguenti documenti (o loro copie):

- (1) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- (2) il presente Documento di Registrazione e suoi eventuali supplementi;
- (3) fascicolo del bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (4) fascicolo del bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (5) fascicolo del bilancio d'esercizio della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge;
- (6) fascicolo del bilancio consolidato della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati previsti dalla legge.

I predetti documenti sono altresì disponibili in formato elettronico sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

Banca IMI S.p.A., in breve IMI S.p.A., Sede in Milano, 20121 Piazzetta Giordano Dell'Amore 3 Tel 02 7261.1 www.bancaimi.com
Capitale Sociale Euro 662.464.000,00 i.v. Registro Imprese di Milano 04377700150 Codice Fiscale e Partita IVA 04377700150 Codice
ABI 3249.0 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5570 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Società soggetta all'attività di
direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo".

Banca del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**